

Rapporto della Commissione della Gestione sul MM 84 concernente la concessione di un credito di fr. 70'000.— per l'introduzione della Zona 30 nel comparto delle Gerre di Sotto

Locarno, 15 gennaio 2016

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

Il Messaggio Municipale concernente il credito di fr. 70'000.—per l'introduzione della Zona 30 nel comparto delle Gerre di Sotto è un ulteriore importante tassello atto a migliorare la sicurezza e la vivibilità di un'ulteriore zona Residenziale del Comune di Locarno.

IL Quartiere Residenziale Gerre di Sotto delimitato dalla Via Cantonale a nord, da Via Vecchio Porto ad ovest e da Via Riarena e Riale Riarena verso sud-est presenta attualmente delle strade con calibro ridotto e con difficoltà di incrocio tra autoveicoli nonché una mancanza cronica di marciapiedi tranne che in Via Sassariente.

Questa situazione, dovuta ad una mancanza di pianificazione lungimirante ed ad un'assenza di visione sulle reali potenzialità di sviluppo della zona, porta ad una richiesta implicita di moderazione del traffico veicolare con limitazioni ben definite.

La superficie interessata alla Zona 30 risulta ottimale perché ben delimitata e con contenuti specifici, come richiesti per la delimitazione di velocità, quali l'assenza di traffico parassitario, la presenza di infrastrutture pubbliche come la Scuola dell'Infanzia, il Parco Giochi e il Centro sportivo.

Inoltre il nuovo Centro Intercomunale apporterà un notevole afflusso di traffico sia motorizzato che pedonale e di biciclette, che con la moderazione sicuramente potrà essere più gestibile e sicuro anche in assenza dei marciapiedi.

Il progetto in dettaglio prevede unicamente una nuova segnaletica verticale ed orizzontale e solo su Via Riarena verranno posati paletti di restringimento per rallentare la velocità.

Non bisogna dimenticare che le Zone 30 devono essere raggiungibili anche con mezzi di soccorso con dimensioni maggiori rispetto al traffico usuale per cui troppe limitazioni possono rendere il passaggio difficoltoso, rendendo lo stesso un percorso ad ostacoli.

Apprendiamo con soddisfazione che non verranno eseguite cunette di rallentamento come quelle eseguite su Via Cappuccini e all'inizio della Contrada Maggiore da via Vallemaggia, le quali riteniamo che dovrebbero essere soppresse al più presto in quanto non a norma secondo le norme VSS ed anche molto pericolose non tanto per il traffico veicolare ma per il passaggio delle biciclette.

I dati statistici dimostrano inconfutabilmente che il limite di velocità a 30 km/h genera maggiore sicurezza, la probabilità di morte in caso di collisione con un pedone a 50 km/h presenta un esito mortale di 7 volte su 10 mentre a 30 km/h 1 volta su 10.

Quale ultimo suggerimento all'introduzione della Zona 30 si raccomanda l'organizzazione di giornate informative per gli scolari della Scuola dell'Infanzia.

Vale la pena infatti di sottolineare che la Zona 30 non azzerava i pericoli inerenti al traffico, eleva solamente il livello di sicurezza, non si deve pertanto diminuire l'attenzione ai rischi che il traffico comporta.

La Commissione della Gestione invita ad aderire al MM 84.

Fto.

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Loretta Canonica (relatrice)

Mauro Cavalli

Alex Helbling

Daniele Laganara

Pier Mellini

Simone Merlini

Bruno Nicora

Gianbeato Vetterli

Pierluigi Zanchi